



Comune di Roana

via Milano, 32 - 36010 Canove di Roana (VI)
tel. 0424/692035 fax 0424/692019
C.F. - P.IVA 00256400243

SETTORE 5° - GESTIONE TERRITORIO

-Sportello Unico per l'edilizia-

www.comune.roana.vi.it

e-mail: urbanistica@comune.roana.vi.it - Pec: comune.roana.vi@pecveneto.it

Prot. n. 12422

Codice pratica: **2015PC027**

ns. rif. n. 6586 del 16/06/2015

PERMESSO DI COSTRUIRE N. 2015PC027 DEL 22/10/2015

(D.P.R. 06/06/2001, n. 380 - L.R. 23/04/2004, n. 11 - L.R. 27/06/1985, n. 61)

Il Responsabile del Settore Gestione Territorio

Vista la domanda presentata in data 16/06/2015, prot. n. 6586, dal Sig. FRIGO Alberto - C.F. FRGLRT65S12A465T nato a Asiago (VI) il 12/11/1965 e residente in ROANA (VI) via Dante, 111, intesa ad ottenere il rilascio del permesso di costruire per eseguire i lavori di "realizzazione di una recinzione in parziale sanatoria e demolizione di un manufatto", sul terreno sito in Via DANTE ALIGHIERI, individuato catastalmente al Foglio 51 mappali 516 - 297;

Vista la documentazione allegata alla a firma del tecnico incaricato Ing. i. SARTORI Andrea con studio in Via Roma, 16 - 36010 ROANA (VI);

Vista la dichiarazione del progettista abilitato che, ai sensi dell'art. 20 del D.P.R. 06/06/2001, n. 380, assevera "la conformità del progetto agli strumenti urbanistici approvati ed adottati, ai regolamenti edilizi vigenti, e alle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia";

Preso atto del nulla osta di Vi.abilità prot. n. 010222 del 30/09/2015, acquisito al protocollo del Comune il 06/10/2015 al n. 11553;

Visto il Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.), ratificato dalla Regione Veneto con D.G.R. n. 704 del 02/05/2012, pubblicata sul Bur n. 39 del 22/05/2012 e, quindi, in vigore dal 07/06/2012;

Visto il 2° Piano degli Interventi (P.I.) approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 09/04/2014 divenuta efficace il 01/05/2014;

Visto il D.P.R. 06/06/2001, n. 380, le leggi regionali 23/04/2004, n. 11, 27/06/1985, n. 61 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'art. 107 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Visto il regolamento edilizio e gli strumenti urbanistici comunali vigenti e adottati;

Visto il decreto del Sindaco n. 12 del 31/12/2014 con cui si nomina il Responsabile del Settore 5° "Gestione Territorio" e lo si incarica dell'emissione dei provvedimenti previsti dalla lett. f) del 3° comma dell'art. 107 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Vista la nomina del responsabile del procedimento prot. 8101 del 16/07/2015, nella persona del geom. Pegoraro Michela, Istruttore Tecnico presso questo Settore;

Visto il parere espresso dal responsabile del procedimento in data 22/10/2015;

RILASCI A

al Sig. **FRIGO Alberto** - C.F. **FRGLRT65S12A465T** nato a Asiago (VI) il 12/11/1965 e residente in ROANA (VI) via Dante, 111

il permesso di eseguire le opere di cui trattasi, fatti salvi, riservati e rispettati in ogni fase dell'esecuzione dei lavori i diritti dei terzi, e sotto l'osservanza delle disposizioni del Regolamento Edilizio e d'Igiene, degli strumenti urbanistici vigenti ed adottati, delle vigenti disposizioni in materia edilizia e delle seguenti prescrizioni:

- 1) I lavori dovranno essere iniziati entro un anno dalla data della notifica delle determinazioni di rilascio del presente permesso; il mancato rispetto del suddetto termine comporta la decadenza del presente permesso.
- 2) La data di inizio dei lavori deve essere comunicata a questo Ufficio entro 6 giorni dall'effettivo inizio. La comunicazione dovrà, altresì, comprendere i nominativi del direttore dei lavori e dell'impresa assuntrice; ogni successiva sostituzione dovrà essere tempestivamente comunicata.
- 3) Contestualmente all'inizio dei lavori, ai sensi dell'art. 35 del R.E.C., dovrà essere esposto all'esterno del cantiere, ben visibile, un cartello riportante gli estremi del presente permesso, nonché le generalità di: proprietario, progettista, direttore dei lavori, assuntore dei lavori, installatori ed eventuali progettisti degli impianti.
- 4) Per tutta la durata dei lavori il cantiere dovrà essere recintato e provvisto di segnalazioni d'ingombro e di pericolo per evitare l'intrusione di persone estranee, sia durante l'esecuzione dei lavori che al di fuori del normale orario di lavoro. Le recinzioni che si affacciano su strade ed aree pubbliche dovranno essere dotate di segnalazioni luminose nel rispetto del Codice della Strada e relativo regolamento di esecuzione. Non è consentita, se non espressamente autorizzata, l'occupazione e/o la manomissione di spazi e di aree pubbliche, destinate o meno al transito di veicoli e/o persone.
- 5) Per le opere in cemento armato ed a struttura metallica dovrà essere effettuata la denuncia dei lavori, prima del loro inizio, a questo Ufficio ai sensi dell'art. 65 del D.P.R. 06/06/2001, n. 380. Dette opere dovranno essere sottoposte a collaudo statico ai sensi dell'art. 67 del D.P.R. 06/06/2001, n. 380. Nel caso il proprietario, il direttore dei lavori e l'impresa esecutrice dei lavori, ritengano, per il tipo di struttura, che non vi sia la necessità di provvedere alla suddetta denuncia, dovranno inoltrare, contestualmente all'inizio dei lavori, apposita dichiarazione congiunta. Si ricorda che tutte le strutture, indipendentemente dal materiale con cui sono realizzate, devono essere sottoposte a collaudo statico come prevede il D.M. 14/01/2008 e Circolare 02/02/2009, n. 617 (Cap. 9).
- 6) Per le demolizioni, e/o per gli scavi, sbancamenti e reinterri, si dovrà provvedere al trattamento del materiale, in conformità alla legislazione vigente in materia.
- 7) L'impiego di mezzi d'opera rumorosi o comunque molesti per la quiete e l'igiene pubblica, dovrà essere ridotto al tempo strettamente indispensabile e, comunque, limitato dalle vigenti norme regolamentari con riferimento al D.P.C.M. 01/03/1991 (G.U. n. 57 del 08/03/1991) recante "Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambito esterno"; si richiama la puntuale osservazione del Regolamento di Polizia Urbana (approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 69/1997 e modificato dalle deliberazioni n. 49/1998, 76/2000, 49/2001, 31/2002, 8/2004) dove l'art. 50, comma 1°, prescrive: "Nei mesi di luglio e agosto, l'uso di macchine azionate da motori o dall'opera dell'uomo in genere, presso fabbricati destinati a civile abitazione o alberghi e nelle immediate vicinanze dei medesimi, è vietato dalle ore 13.00 alle ore 15.00 e dalle ore 19.00 alle ore 8.00."
- 8) Eventuali servizi di pubblica utilità esistenti sul lotto di terreno interessato dovranno essere spostati a cura e spese del richiedente, previa comunicazione all'Ente proprietario che ne disporrà l'esecuzione mediante l'ausilio di personale proprio specializzato e debitamente autorizzato.
- 9) La data di ultimazione dei lavori deve essere comunicata a questo Ufficio; il termine entro il quale dovranno essere ultimati i lavori e presentata la richiesta del certificato di agibilità non può essere superiore a tre anni da quello del loro inizio. In caso di mancata ultimazione dei lavori nel termine prescritto, salva l'eventuale proroga consentita dalle vigenti norme, dovrà essere richiesto un nuovo permesso per la parte non ultimata. Trascorsi 15 giorni dalla presentazione della comunicazione di ultimazione dei lavori senza che venga presentata la domanda di agibilità dei locali, verrà applicata la sanzione prevista dall'art. 24 del D.P.R. 06/06/2001, n. 380.
- 10) Nessuna variazione rispetto al progetto allegato al presente e soggetta a permesso di costruire in variante potrà essere realizzata senza il preventivo rilascio del provvedimento richiesto. Resta salva la facoltà di presentare una "Segnalazione Certificata di Inizio Attività" ai sensi degli artt. 22 e 23 del D.P.R. 06/06/2001, n. 380, purché sia presentata preventivamente rispetto all'inizio dei relativi lavori, pena l'applicazione delle sanzioni corrispondenti. L'entrata in vigore di nuove previsioni urbanistiche comporta la decadenza del presente atto ove in contrasto con le previsioni stesse, salvo che i relativi lavori siano iniziati e vengano completati entro il termine previsto.
- 11) Dovranno, inoltre, essere rispettate le disposizioni del D.P.R. 06/06/2001, n. 380: "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia" e le altre norme tecniche specifiche in ragione dell'intervento assentito ed in particolare:
 - D.M. 14/01/2008: "Norme tecniche per le costruzioni";
 - D.M. 14/06/1989, n. 236: "Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati";
 - L'esecuzione dei lavori dovrà rispettare tutte le norme di sicurezza previste dal D. Leg.vo 09/04/2008, n. 81.
- 12) Il presente atto e gli allegati elaborati di progetto, muniti del visto di approvazione o copia dichiarata conforme, devono essere tenuti in cantiere a disposizione dei funzionari ed agenti incaricati alla vigilanza; quest'ultimi, nello svolgimento delle loro mansioni, hanno libero accesso al cantiere ed ad essi dovrà essere prestata tutta l'assistenza del caso.

CONDIZIONI PARTICOLARI:

Dovrà essere rispettato quanto riportato nelle "condizioni generali" allegate al nulla osta di Viabilità.

Permesso rilasciato in parziale sanatoria in base al combinato disposto dagli art. 36, 1° e 2° comma e 37, 4° e 5° comma del DPR 380/2001.

Roana, il 22/10/2015



Il Responsabile del Settore Gestione Territorio

- ing. Scalabrini Christiani

È sottoscritto FRIGO ALBERTO dichiara di aver ritirato il presente atto in data odierna.

Roana, li 30 OTT 2015

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Frigo Alberto", written over a horizontal line.